

Unione Province d'Italia



UPI

Riformare le istituzioni locali: le cifre reali di un percorso

I dati sulla spesa centrale e locale, i costi della politica, i costi del personale, gli enti strumentali.

Marzo 2014

La spesa pubblica italiana: chi costa di più?

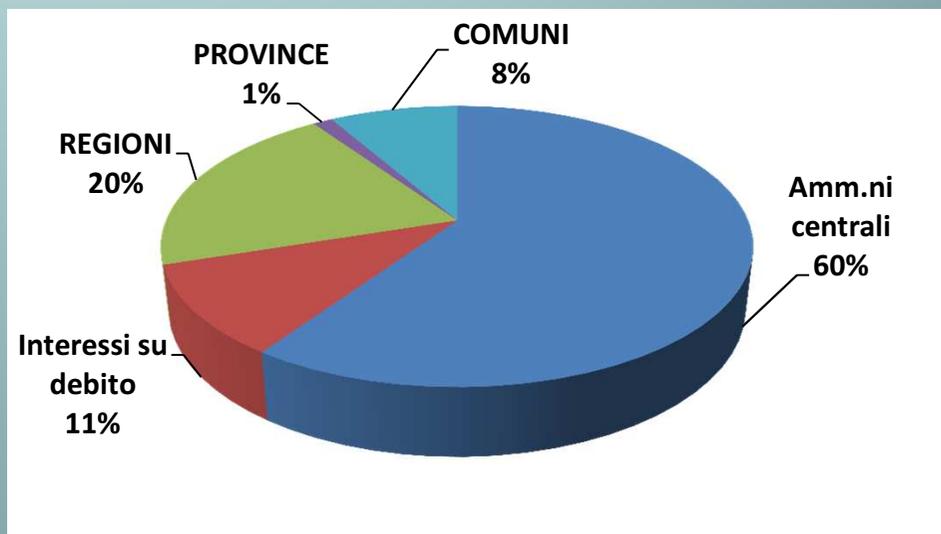
La riforma delle Province viene indicata come indispensabile per ridurre la spesa pubblica del Paese. Ma è davvero così? A guardare i dati, **la spesa delle Province è la più piccola di tutto il comparto nazionale e locale.**

SPESA PUBBLICA COMPLESSIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 807 miliardi di euro di cui		
		Incidenza percentuale
<i>Amm.ni centrali</i>	481.454	59,61
<i>Interessi su debito</i>	83.949	10,39
REGIONI	164.389	20,35
PROVINCE	10.277	1,27
COMUNI	67.549	8,36

Le **Province** rappresentano appena l'**1,27%** della spesa pubblica, i **Comuni** l'**8%** mentre le **Regioni**, compresa la spesa per la sanità, sono il **20%**.

Gli enti locali e le Regioni insieme sono in tutto il **30%** della spesa pubblica.

Il **60%** della spesa pubblica è nelle **amministrazioni centrali**, compresi i costi per le prestazioni sociali



Fonti (aggiornamento DEF 2013 settembre – Conto economico PA; Siope 2013)

L'iniquità delle manovre economiche

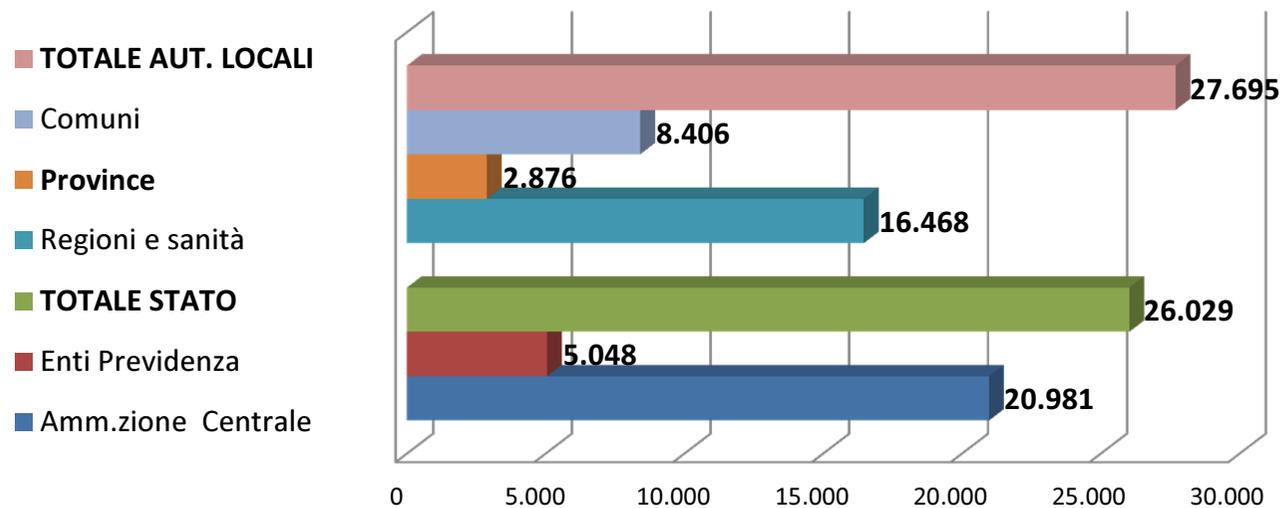
Secondo i dati della **Conferenza Permanente per il coordinamento della finanza pubblica**, le manovre economiche dal 2009 al 2012 (dal dl 112/08 al dl 133/13) hanno determinato un impatto pesante sulla spesa primaria di ciascun livello di governo.

Tuttavia il **taglio operato sul totale delle Autonomie locali è del tutto sperequato rispetto a quello operato sulle Amministrazioni Centrali.**

Su una spesa pubblica centrale che pesa il **60%** del totale è stato operato un taglio di
- 26 milioni di euro

Sulla spesa delle **Autonomie locali**, che rappresenta il **30%** del totale è stato operato un taglio di oltre - **27 milioni di euro.**

I tagli 2012 alla spesa primaria PA

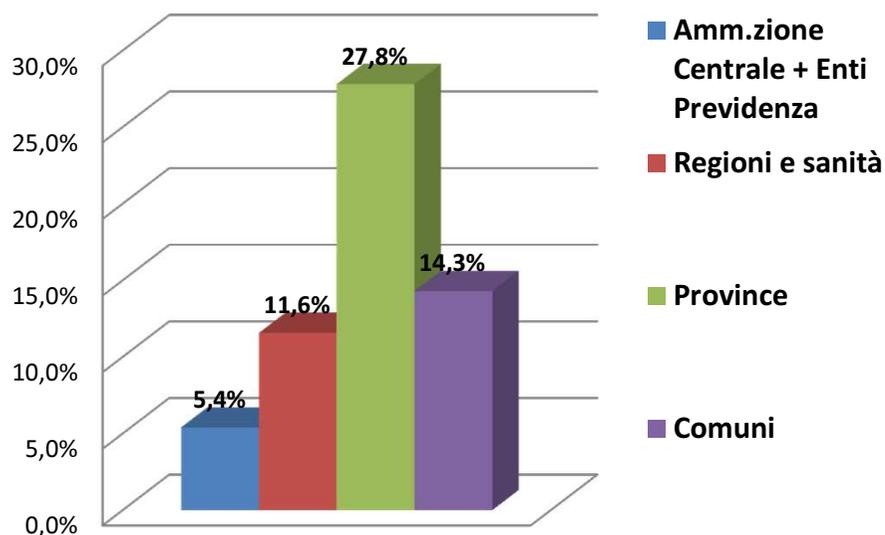


L'iniquità delle manovre sulle Province

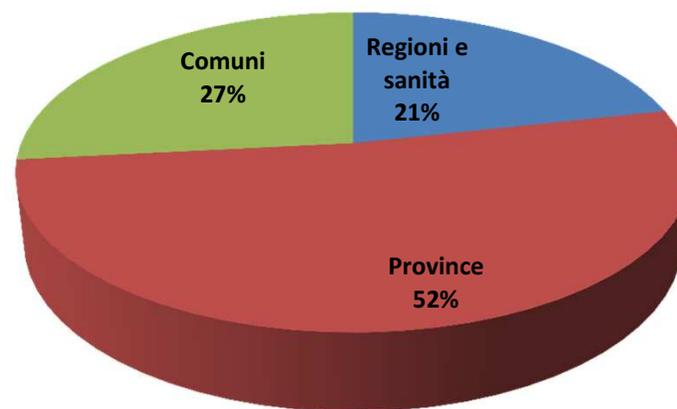
Sulle **Province** l'impatto delle manovre è stato maggiore che su ogni altro comparto: pur rappresentando **solo l'1,27% della spesa pubblica**, è stato imposto alle Province di contribuire al risanamento del Paese tagliando la spesa primaria **del 27%**.

In rapporto, nel comparto Regioni, Province e Comuni, il taglio ha pesato per il 52% sulle Province, per il 21% su Regioni e Sanità e per il 27% sui Comuni

Incidenza % sulla spesa primaria



Rapporto incidenza su comparto Regioni Province e Comuni



L'andamento della spesa di Regioni, Province e Comuni dal 2010 al 2013

Dal **2010** al **2013** le **Province** sono riuscite ad **operare in maniera virtuosa** le riduzioni necessarie della **spesa corrente**, che è scesa di oltre - **11,8%**.

Non è accaduto lo stesso ai **Comuni**, che hanno **umentato** la spesa corrente di oltre **+5%**, né alle **Regioni** che la hanno aumentata di **+1,14%**.

Inoltre continua a rilevarsi devastante l'impatto del Patto di stabilità sulle Province :
nei 2 anni considerati la spesa in conto capitale, cioè la capacità di investire è scesa di **oltre il 7%**

<i>SPESA CORRENTE</i>	2010	2013	<i>variazione</i> %
PROVINCE	8.564.385.000	7.553.354.507	-11,81%
COMUNI	51.415.394.864	54.375.095.350	+5,76%
REGIONI	143.143.346.921	144.778.896.405	+1,14%

<i>SPESA CONTO CAPITALE</i>	2010	2013	Variazione %
PROVINCE	2.936.934.415	2.723.975.755	-7,25%
COMUNI	15.672.320.836	13.174.849.934	-15,94%
REGIONI	19.331.677.228	19.709.326.289	+1,95%

totale spese Province	11.501.319.415	10.277.330.263	-10,64%
totale spese Comuni	67.087.715.700	67.549.945.285	+0,69%
totale spese Regioni	162.475.024.149	164.488.222.695	-1,24%

Le risorse alle Province: i trasferimenti dalle Regioni per funzioni

Le Regioni hanno delegato e trasferito alcune funzioni essenziali alle Province (servizi per l'impiego, gestione Trasporto, formazione, agricoltura etc).
Insieme alle funzioni le Regioni sono tenute a trasferire alle Province le risorse necessarie per espletarle.

Negli anni i trasferimenti dalle Regioni sono diminuiti drasticamente e dal 2010 al 2013 si è arrivati a -16,6%

TRASFERIMENTI REGIONALI ALLE PROVINCE					
	2010	2011	2012	2013	variazione %
di parte corrente	2.827.297.894	2.949.002.922	2.377.145.397	2.527.886.142	-10,6
in conto capitale	940.491.694	754.947.693	752.357.377	616.237.724	-34,5
totale	3.767.789.587	3.703.950.614	3.129.502.775	3.144.123.866	-16,6

Il debito dello Stato e delle amministrazioni locali

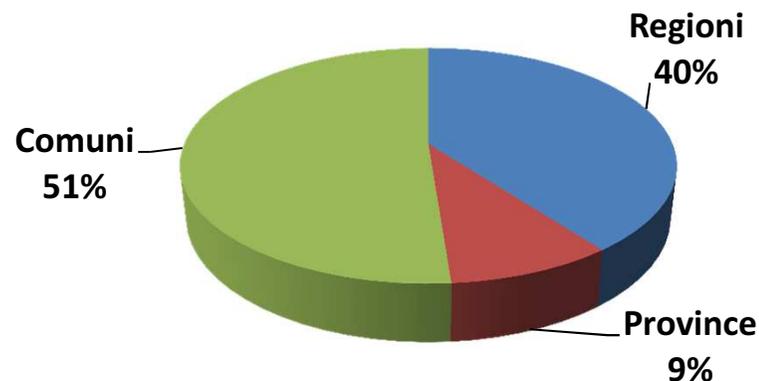
Nel totale del **debito pubblico del Paese**, pari ad oltre **2 mila miliardi di euro**, il debito di **Regioni, Province e Comuni** è pari a **107 miliardi di euro**.

Il debito delle Province è lo **0,4%** del debito totale del Paese

Debito Pubblico 2013 (in miliardi)	
Stato	2.067,000
Altri enti (sanità)	15,289
Regioni	36,577
Province	8,452
Comuni	47,292

Nel **totale** del debito pubblico delle **Autonomie Locali**, il debito delle **Regioni** è il **40%**, il debito dei **Comuni** è il **51%** e il debito delle **Province** è il **9%**

TOTALE DEBITO SISTEMA LOCALE
107.610 milioni di euro



Cosa fanno le Province?

Nel 2013 le spese sostenute dalle Province sono state **10.277 milioni di euro**.

Le risorse impiegate dalle Province per **erogare servizi essenziali ai cittadini** ammontano a **10.199 milioni di euro**.

Solo **78 milioni** sono le spese per gli organi istituzionali.

**CON L'ABOLIZIONE DELLE PROVINCE QUESTE SPESE
NON SONO SOPPRESSE MA RESTANO PERCHE' DESTINATE A
SERVIZI ESSENZIALI**

Queste le voci di spesa per i servizi:

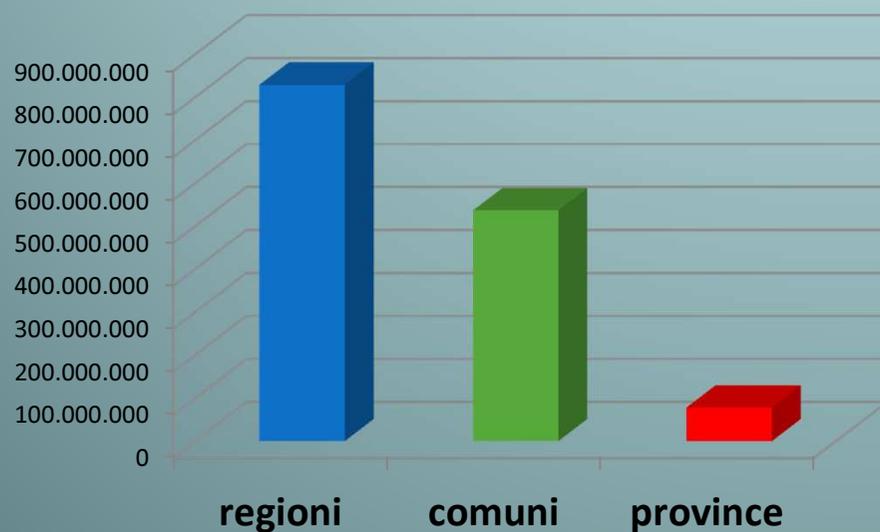
- **Edilizia scolastica, funzionamento delle scuole e formazione professionale: 1 miliardo e 904 milioni.**
- **Mobilità, Trasporti: 1 miliardo 638 milioni.**
- **Gestione del territorio, urbanistica e viabilità: 1 miliardo 793 milioni.**
- **Tutela ambientale: 1 miliardo 342 milioni.**
- **Sviluppo economico - Servizi per il mercato del lavoro: 943 milioni.**
- **Promozione della cultura: 168 milioni.**
- **Promozione del turismo e dello sport: 153 milioni.**
- **Servizi sociali: 235 milioni**
- **Personale: 2 miliardi 018 milioni.**

Fonte (elaborazione Upi su dati Siope 2013)

Quanto costano gli organi istituzionali di Regioni, Province e Comuni

Tra le ragioni di chi sostiene la necessità di abolire le Province, vi sarebbero gli eccessivi costi della politica sostenuti per gli organi istituzionali di questi enti. **Ma è davvero così?**

<i>Spese per organi istituzionali</i>		
	2013	Costo pro capite in euro
Regioni	829.070.369	13,95 €
Comuni	536.457.708	9,03 €
Province	78.067.994	1,31 €



I costi degli organi istituzionali delle Province sono di gran lunga i più bassi dell'intero comparto Regioni e Autonomie locali.

Fonte (Siope 2013)

Quanto costano le Regioni?

Le Regioni non costano tutte allo stesso modo. La spesa corrente e quella in conto capitale per abitante variano enormemente da Regione a Regione.

Ma il vero sproposito sta nella enorme sperequazione tra il costo delle Regioni a statuto ordinario e quelle a Statuto speciale.

Le Regioni a statuto ordinario costano in media per la spesa corrente **426 euro a cittadino**, mentre la spesa in conto capitale è di **236 euro procapite**

Regioni a Statuto Ordinario

Elaborazione su popolazione 2012

	SPESA CORRENTE PER ABITANTE	SPESA C CAPITALE PER ABITANTE
PIEMONTE	460,55	229,23
LIGURIA	375,87	194,83
LOMBARDIA	321,45	96,17
VENETO	288,64	135,76
EMILIA ROMAGNA	271,52	86,58
TOSCANA	358,23	116,73
UMBRIA	445,89	194,17
MARCHE	361,90	140,84
LAZIO	645,14	149,06
ABRUZZO	394,48	208,46
MOLISE	649,51	541,95
CAMPANIA	365,40	246,01
PUGLIA	345,75	295,46
BASILICATA	644,02	579,80
CALABRIA	461,69	331,35
media statuto ordinario	426	236,43

Regione sopra media

E quanto costano le Regioni a Statuto speciale?

	SPESA CORRENTE PER ABITANTE	SPESA C CAPITALE PER ABITANTE
SICILIA	2.090,67	370,76
SARDEGNA	3.728,04	536,30
TRENTO BZ	6.444,83	2.579,51
AOSTA	8.838,63	1.899,45
FRIULI V.G.	3.698,94	504,98
media statuto speciale	4.960	1.178
Regione sopra media		

La sperequazione tra il costo a cittadino per le Regioni a statuto Ordinario e le Regioni a Statuto Speciale è davvero **abnorme**.

Se la media delle prime era di 426 euro a cittadino per la spesa corrente, le Regioni a Statuto Speciale arrivano a costare oltre **4.960 euro a cittadino**. La stessa sproporzione vale per la spesa in conto capitale, che dai 236 euro delle Regioni Ordinarie arriva a **1.178 euro per le Regioni Speciali**.

Quanto costa il personale di Regioni, Province e Comuni?

Chi ipotizza l'abolizione delle Province come fonte di risparmio per la spesa pubblica, **non solo non tiene conto dei 10 miliardi di spesa per servizi essenziali** che non possono essere soppressi, ma non considera **il forte incremento che deriverebbe dal passaggio del personale delle Province alle Regioni.**

Dal **2010 al 2013** il **costo totale** del personale delle Province è sceso di oltre **l'11%**. Quello delle Regioni di appena il **3%**

Nel **2012** la **retribuzione media** del personale delle **Province** è stata a **circa 29 mila 833 euro l'anno a dipendente.**

La **retribuzione media** del personale delle **Regioni** è stata invece di oltre il **20% in più: 37 mila 558 euro l'anno a dipendente.**

Fonte (Siope 2013; Conto annuale RGS)

	Costo TOT personale 2010	Costo TOT personale 2013	variazione %
Province	2.281.349.476	2.018.441.564,94	-11,52 %
Comuni	16.057.901.586	14.331.999.231,61	-10,75 %
Regioni	6.243.953.676	6.020.199.373,40	-3,58 %

PERSONALE: totale addetti a tempo indeterminato			
	2010	2012	variazione %
REGIONI	37.574	37.308	-0,7%
REGIONI a statuto speciale	42.946	59.592	+38%
PROVINCE	59.925	53.246	-11%
COMUNI	412.020	390.921	-5,2%

PERSONALE: retribuzione media			
	2010	2012	variazione %
REGIONI	37.574	37.558	-0,04%
REGIONI a statuto speciale	35.947	37.458	+ 4,2%
PROVINCE	30.055	29.833	-0,7%
COMUNI	28.945	28.742	-0,7%

Quanto costano gli enti, i consorzi e le società partecipate ai cittadini?

Gli enti strumentali, le agenzie e le società partecipate, i bacini imbriferi montani, i consorzi di bonifica, gli Ato Acqua e Rifiuti, sono costati nel 2013 oltre **8 miliardi 400 milioni di euro**. **1 miliardo in più rispetto al 2012**

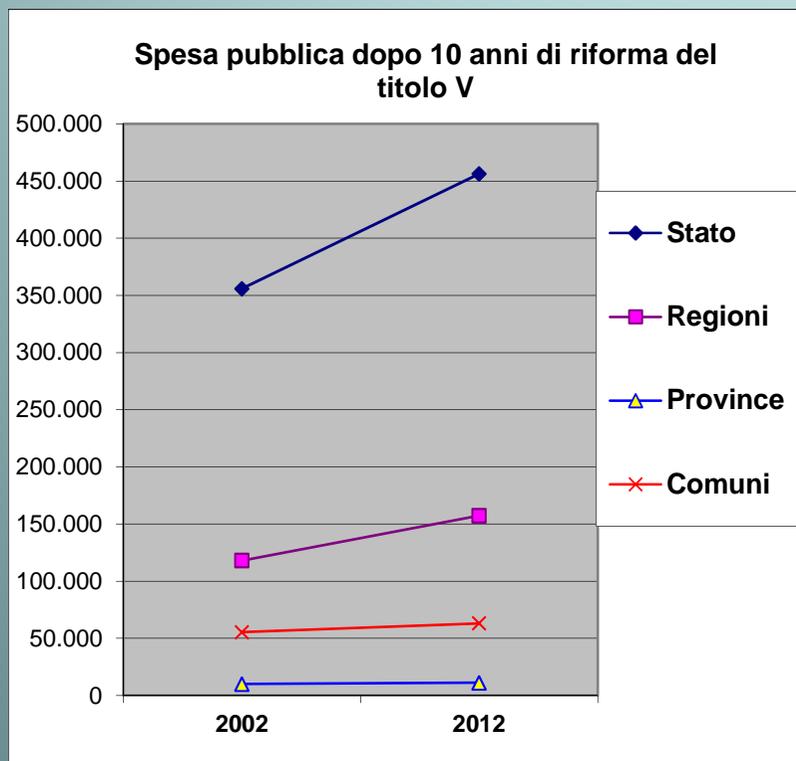
Fonte (Elaborazione UPI su dati Siope 2013)

ENTE	COSTO 2012	COSTO 2013
ATO	202.998.705	126.047.516
BIM	227.866.995	254.551.127
COMUNITA' MONTANE	1.480.273.372	1.356.803.691
CONSORZI	459.785.622	583.873.955
Enti e agenzie regionali e territoriali	3.388.158.341	3.565.215.598
Aziende e Società comunali	1.370.886.162	2.128.274.974
Aziende e società provinciali	357.496.878	403.039.524
TOTALE	7.487.466.075	8.417.806.385

A dieci anni dal Titolo V : i costi del federalismo mancato

Gli effetti del decentramento delle competenze tra Stato e Regioni avrebbero dovuto produrre risparmi consistenti nei bilanci dell'amministrazione centrale.

In 10 anni invece sono aumentate di 100 miliardi le spese dell'amministrazione centrale e di quasi 40 miliardi quelle delle Regioni.



	2002	2012	aumento	variazione %
Stato	355.879	456.351	+100.472	+28,2 %
Regioni	118.090	157.308	+39,218	+33,2 %
Province	10.053	11.181	+1.128	+11,2 %
Comuni	55.403	63.109	+7.706	+13,9%

Fonte (elaborazione Upi su Conti Aggregati Istat)

Le Province in Europa

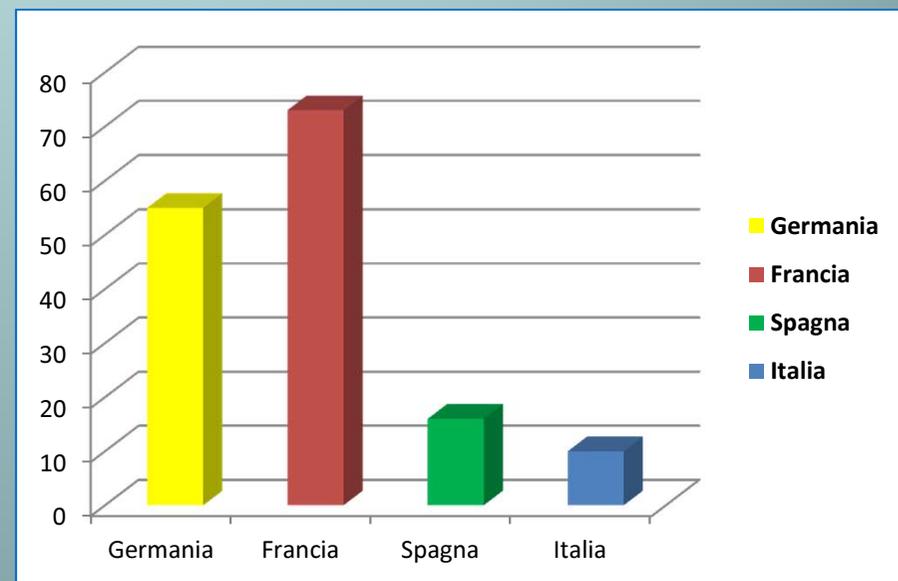
In 19 Stati europei su 28, il governo del territorio è affidato a tre livelli istituzionali: **Regioni, Province e Comuni**. Solo 9 stati, quelli piccoli hanno 2 livelli di Governo

Esiste un **blocco di funzioni caratteristiche dell'ente di area vasta: ambiente** (pianificazione, tutela, gestione dei **rifiuti** e delle acque), **sviluppo economico** (sostegno alle imprese e politiche per l'occupazione), **trasporti** (viabilità, mobilità, infrastrutture) **scuola** (compresa l'edilizia scolastica).

Le funzioni sono legate a **tributi propri e risorse certe**.

In 17 stati su 19, le Province sono dotate di **organi di governo eletti direttamente dai cittadini**.

Stato	Nr. Province	Spesa in mld	% su spesa pubblica
Germania	408	55 mld	4,5%
Francia	100	73 mld	6,3%
Spagna	50	16 mld	3,2%
Italia	107	10 mld	1,27%



CONCLUSIONI

- **Qualunque riforma** deve partire dalla **conoscenza** della realtà fondata su **dati certi** su **tutta la pubblica amministrazione**.
- Per rinnovare le **istituzioni** occorre una **riforma organica** del **Titolo V** che riguardi **tutti**:
Stato, Regioni, Province e Comuni
- **Non si può prescindere** da un **ente intermedio** di area **vasta**, che **esiste in tutti i paesi europei**.
 - **Il vero obiettivo del Paese deve essere:**
semplificare la PA, riordinando le funzioni amministrative ed eliminando le sovrapposizioni tra enti